

Fondazioni

Liceali senza frontiere per un mondo senza muri

Cosa sono 13mila studenti (e altrettante famiglie) rispetto agli oltre sette miliardi e mezzo di persone che oggi abitano la Terra? E perciò figurarsi: cosa sono 40 borse di studio destinate ad aiutare quaranta ragazzi fra quei tredicimila? Eppure questi sono numeri pieni di significato e dei quali, soprattutto, oggi più che mai è importante parlare e ricordarsi che esistono. Perché in questo tempo di voci grosse che paiono guardare (e dipingere) il mondo più che altro come un posto in cui tirar su steccati per difendersi gli uni dagli altri è diventato essenziale, sì, ricordare che ci sono anche 13mila studenti (e relative famiglie) di 65 Paesi diversi che per esempio credono (facendo a gara per entrarvi) in una cosa nota a tutti da anni almeno per sentito dire e che si chiama Programma **Intercultura**. Per andare ciascuno a trascorrere un periodo di studio nel Paese (e nella famiglia) di qualcun altro: nella «convizione che l'incontro tra giovani e famiglie di tutto il mondo generi una Cultura di Pace» (maiuscole come da testo del programma).

Soggiorni e seminari

Ne parliamo qui perché la Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna, in partnership con l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e Fondazione **Intercultura**, ha annunciato il lancio del pro-

Parte a fine agosto da Bologna il programma **FormazioneEuropa**
Nuove borse di studio **Intercultura** per giovani e docenti

L'esperienza in contesti diversi il vero «passaporto» per il futuro
«Vogliamo garantire anche ai bisognosi le stesse opportunità»

di **PAOLO FOSCHINI**

getto **FormazioneEuropa**: per studenti meritevoli ma anche per dirigenti scolastici e docenti, a «sostegno della formazione all'internazionalità e all'interculturalità». Nel modo più semplice e diretto, cioè trascorrendo fino a un anno di tempo all'estero - per quanto riguarda gli studenti - durante lo svolgimento delle scuole superiori.

La Fondazione Carisbo ha destinato al progetto un contributo complessivo di 200mila euro, che include la formazione didattica programmata con due seminari per dirigenti scolastici e docenti della Città metropolitana di Bologna più la previsione delle circa 40 borse di studio di cui sopra per programmi di studio che andranno dal bimestre all'anno scolastico completo, oltre a soggiorni linguistici estivi. In tutto il mondo.

«In un contesto globale e interdipendente - sottolinea il segretario generale della Fondazione, Alessio Fustini - il progetto **FormazioneEuropa** è stato ideato per essere moto-

re di mobilità sociale a beneficio dei giovani, per sostenerne la crescita personale e l'interculturalità: un «passaporto» per veri cittadini europei». E Fustini prosegue: «Questo progetto è stato costruito per aiutare anche le scuole a creare un «kit» di competenze in ambito internazionale. Per molti istituti e per studenti **FormazioneEuropa** sarà la prima esperienza di progettazione strutturata che permetterà loro di varcare i confini nazionali».

Con l'intento ulteriore, non secondario, di contribuire a spezzare il muro che comunque ancora oggi separa spesso chi può e chi non può: «Questo progetto nuovo e di diretta promozione in cui crediamo fortemente testimonia e rafforza la vicinanza della Fondazione - sono parole del presidente Carlo Monti - al percorso di studi e di carriera dei nostri giovani con particolare riguardo per gli studenti più meritevoli e motivati ma bisognosi di sostegno economico. Vogliamo garantire lo-

ro l'occasione per un percorso formativo e di conoscenza di altre culture, attraverso un'esperienza di crescita in contesti nuovi e sfidanti, che altrimenti potrebbero risultare per loro difficilmente accessibili».

Crescita intelligente

Il progetto prenderà avvio dalla fine di questo mese di agosto con il coinvolgimento delle scuole dell'area metropolitana e la diffusione delle call per la partecipazione ai progetti nei vari Paesi ospitanti. **Intercultura** curerà l'individuazione dei candidati e la preparazione dei giovani vincitori delle borse di studio. Il tutto «in conformità rispetto al Piano 2020 dell'Unione europea volto a incrementare la mobilità giovanile per sviluppare crescita intelligente, sostenibile, solidale e occupazionale».

«Per giovani di età compresa tra i 15 e i 18 anni - si leggerà nella nota che Fondazione Carisbo invierà alle scuole - è un'esperienza unica, una fonte di crescita personale che lascia un'impareggiabile vantaggio competitivo nell'affrontare le sfide umane e professionali di domani. Per le famiglie, un'opportunità per andare oltre pregiudizi e stereotipi sulle culture diverse, per comprendere meglio la propria identità, per insegnare ai propri figli l'importanza e la bellezza di condividere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

65

I Paesi del mondo da cui provengono i 13mila studenti coinvolti nel Programma **Intercultura**. Le borse di studio a Bologna sono 40



Dal 1837

È questo l'anno di nascita della Cassa di Risparmio di Bologna da cui trae origine la Fondazione www.fondazione.carisbo.it

